



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO A.S. 2022-2023

Il giorno 02/03/2023 alle ore 11.00 viene sottoscritto il contratto definitivo integrativo di istituto AS 2022/23 - modifiche / integrazioni al contratto collettivo integrativo d'istituto AS 2021/22 per l'Istituto Comprensivo 2 Ceccano (Fr)

Il presente contratto sarà trasmesso all'Aran ed al CNEL, ai sensi dell'art. 40 bis, co. 5 del D.lgs. n. 165/2001

LA PARTE PUBBLICA

Rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore Prof.ssa *Denise Turchetta*

LA PARTE SINDACALE

Rappresentata da

RSU DI ISTITUTO

Prof. Bianchi Fabio

Ins. Pizzuti Loredana

Prof.ssa Salate Santone Sabrina

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI (OO.SS. firmatarie del CCNL)

ANIEF

CISL SCUOLA

FED GILDA UNAMS

FED UIL SCUOLA RUA

FLC CGIL

SNALS CONFSAL

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

CAPO II - RELAZIONI SINDACALI - CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 12 – Materie oggetto di contrattazione di istituto - integrazione e rimodulazione

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

CAPO IV - DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Art. 16 bis — Orario di lavoro del personale ATA

Art. 16 ter - Modalità organizzativa personale ATA

Art. 16 quater - Ore eccedenti personale ATA

Art. 16 quinquies - Sostituzione del personale ATA

Art. 16 sexies - Permessi orari e recuperi personale ATA

Art. 16 septies - Ritardi personale ATA

Art. 18 - Ore eccedenti personale docente /banca delle ore

Art.19 - Progetti comunitari e nazionali

Art. 20 – Modalità e criteri di individuazione del personale scolastico da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto – integrazione e rimodulazione

Art. 23 - Orario di lavoro del personale docente

Art. 23 bis - Orario delle riunioni personale docente

Art. 23 ter - Assenza dalle attività di programmazione (primaria)

Art. 23 quater — Ritardi personale docente

Art. 23 quinquies - Criteri per l'assegnazione del personale docente alle sedi

Art. 23 sexies - Criteri per l'assegnazione del personale ATA alle sedi

Art. 23 septies - Formazione e aggiornamento

Art. 23 octies - Promozione legalità, qualità del lavoro e benessere organizzativo

Art. 23 novies - Individuazione misure prevenzione stress da lavoro correlato e di fenomeni di burn out

CAPO V - CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE)

Art. 24 - Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali

Art. 24 bis - Diritto alla disconnessione

Art. 24 ter - Attivazione della DDI

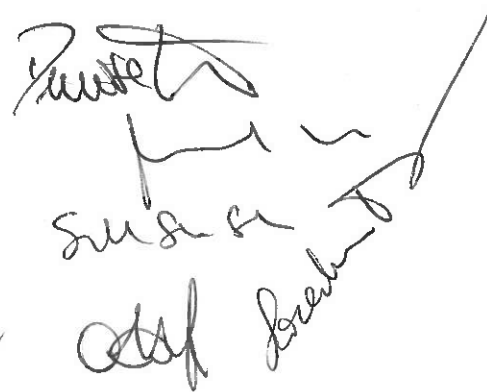
TITOLO SECONDO – ASSEGNAZIONE DOCENTI ED ATA AI PLESSI FUORI DAL COMUNE SEDE DELL'ISTITUTO

CAPO I - ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE AI PLESSI

Art. 26 - Assegnazione dei docenti

Art. 27 - Assegnazione personale ATA

TITOLO TERZO – CONTRATTAZIONE ISTITUTO



CAPO I - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Art. 36 bis - Le figure sensibili

CAPO II - I CRITERI E LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALLA L.146/90

Art. 38- Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

CAPO II BIS - CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA LA VITA LAVORATIVA E FAMILIARE

Art. 38 bis - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita

CAPO II TER - CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Art. 38 ter - Pianificazione della formazione di istituto

Art. 38 quater - Risorse economiche per la formazione

CAPO III - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Art. 39- Risorse finanziarie disponibili

Art. 40 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili e gestione delle economie

Art. 41 - Criteri generali per la ripartizione del F.I.S. e del fondo per la valorizzazione del personale scolastico

Art. 42 - Attività retribuite con il Fondo di Istituto

Art. 43 - Funzioni strumentali

Art. 44 - Incarichi specifici personale ATA

Art. 45 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Art. 46 - Attività complementari di Educazione Fisica

TITOLO QUARTO - DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I - LIQUIDAZIONE COMPENSI

Art. 47 - Determinazione di residui

Art. 48- Liquidazione dei compensi

Art. 49 - Norma di salvaguardia

Art. 50 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

Art. 51 - Disposizioni finali

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like "Zucchi", "Gale", and "Breda".

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

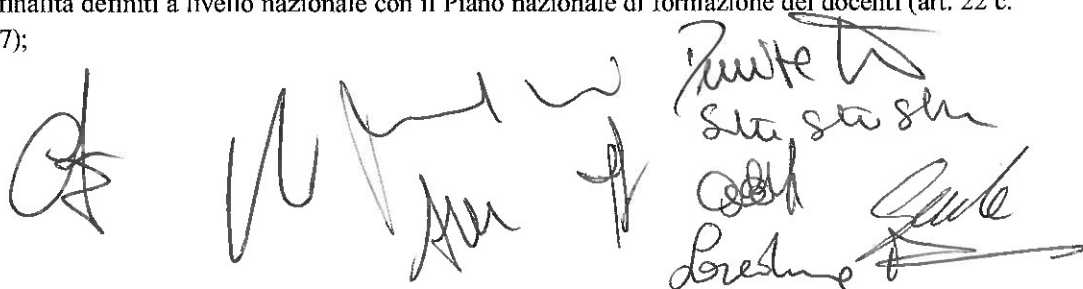
1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la D.S. dell'Istituto Comprensivo 2 Ceccano e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto. Può essere applicato anche al personale di altre scuole (Docenti e personale ATA) che presta collaborazioni plurime.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale per la parte normativa ed annuale per la parte economica e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Esso conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

CAPO II

RELAZIONI SINDACALI - CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 12 – Materie oggetto di contrattazione di istituto - integrazione e rimodulazione

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.22 CCNL 2016/18 sono:
 - a. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2), ivi compresi compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della Legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4), confluiti nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020)
Nel caso in cui il tavolo negoziale decida concordemente di mantenere una quota di risorse destinata alla valorizzazione del personale docente, la contrattazione dovrà anche individuare i relativi criteri destinati esclusivamente al personale docente;
 - c. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - d. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - e. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - f. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);



Handwritten signatures of the representatives of the school and the union, including the name 'Loredana' at the bottom right.

- g. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - h. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).
2. Sono altresì oggetto di contrattazione integrativa di istituto la definizione dei criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale scolastico nei plessi/sedi al di fuori del Comune di titolarità

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - a. L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, (nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, anche con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità) nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);;
 - b. I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. (art. 22 c. 8 lett. b2). Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
 - c. I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - d. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4), in particolar modo dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse a cura della RSU.

CAPO IV

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Art. 16 bis — Orario di lavoro del personale ATA

1. L'orario ordinario di lavoro settimanale del personale ATA è di 36 ore articolato su cinque giornate lavorative, in orario antimeridiano e pomeridiano.
2. L'articolazione dell'orario verrà effettuato in base ai seguenti criteri:
 - ❖ l'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza
 - ❖ ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane
 - ❖ miglioramento della qualità delle prestazioni
 - ❖ ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza.

Handwritten signatures of various individuals, including the RSU representative and the school director.

Art. 16 ter - Modalità organizzativa personale ATA

1. Nell'assegnazione dei turni e degli orari saranno prese in considerazione eventuali richieste di orario flessibile in base all' art. 52 comma 2 del CIN 31/08/99, motivate da effettive esigenze personali o familiari. Le richieste saranno accolte se non determineranno disfunzioni nel servizio o aggravii personali o familiari per gli altri operatori.
2. Il personale sarà assegnato ai vari turni prioritariamente in base alle esigenze organizzative, alla professionalità richiesta durante il turno preso in considerazione e, infine, alla disponibilità individuale.
3. A richiesta degli interessati è possibile lo scambio giornaliero del turno di lavoro, motivato da esigenze personali o familiari.
4. I turni e gli orari assegnati a ciascun operatore sono definiti in linea di massima per tutto l'anno scolastico.
5. I collaboratori scolastici potranno essere assegnati a turni orari diversi e in plessi diversi da quelli ordinari per far fronte a nuove esigenze che dovessero verificarsi.
6. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, salvaguardando i periodi di svolgimento degli scrutini e quelli in cui siano previste attività programmate dagli organi collegiali, sarà effettuato soltanto l'orario di servizio antimeridiano fermo restando la prestazione di 36 ore settimanali.

Art. 16 quater - Ore eccedenti personale ATA

1. Il personale che per esigenze di servizio presta più ore di lavoro avrà diritto a recuperi compensativi e/o al pagamento delle ore effettuate in più nell'anno entro i limiti delle risorse stabilite.

Art. 16 quinquies - Sostituzione del personale ATA

1. Per la sostituzione dei collaboratori scolastici assenti la Legge consente di nominare il supplente a partire dall'ottavo giorno di assenza, pertanto fino ai sette giorni di assenza i collaboratori dovranno essere sostituiti se c'è possibilità con personale interno.
2. Considerando l'obbligo dell'Istituzione Scolastica a garantire il servizio minimo o essenziale e la sicurezza degli alunni, in caso di assenza totale di uno o più collaboratori in un plesso la sostituzione dei colleghi assenti avverrà secondo i seguenti criteri:
 - ❖ personale presente in plessi dove opera più di una unità, tale da consentire l'allontanamento di 1 di esse;
 - ❖ personale supplente assunto temporaneamente dall'Istituto;
3. Al personale di cui al punto 2, sarà applicata regolare turnazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria d'Istituto.

Art. 16 sexies - Permessi orari e recuperi personale ATA

1. I permessi orario sono concessi compatibilmente con le esigenze di servizio anche al personale con contratto a tempo determinato.
2. I permessi sono autorizzati dal Dirigente Scolastico, sentito il Direttore SGA.
3. Le richieste debbono essere motivate.
4. L'eventuale rifiuto o riduzione della concessione da parte del Dirigente Scolastico è comunicato per iscritto, specificando i motivi in modo preciso e non generico e può avvenire solo per esigenze di servizio.
5. Il recupero con ore di lavoro dovrà avvenire entro i due mesi successivi e, comunque, non oltre l'anno scolastico in corso, in giorni o periodi di maggiore necessità di servizio stabiliti dal Dirigente Scolastico, sentito il Direttore SGA.

Art. 16 septies - Ritardi personale ATA

1. Il ritardo sull'orario di lavoro non è previsto.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a large, stylized signature. In the center, there are several smaller signatures, including one that appears to be 'Loredana'. On the right, there is a large, bold signature that looks like 'Pierluigi', with some smaller text and initials below it, including 'SMA SMA SMA' and 'SMA'.

2. Per eventuale e non auspicabile ritardo, se inferiore a trenta minuti, può essere recuperato anche lo stesso giorno, compatibilmente alle esigenze di servizio, prolungando l'orario di lavoro. Se il ritardo è superiore a trenta minuti viene recuperato entro l'ultimo giorno del mese successivo in base alle esigenze di servizio.

Art. 18 - Ore eccedenti personale docente /banca delle ore

1. Il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario, individua il docente in relazione alla disponibilità dichiarata a prestare ore eccedenti. Le ore eccedenti, per la sostituzione dei colleghi assenti, sono assegnate dal D.S. per coprire, fin dal primo giorno, le assenze giornaliere che non ne consentono l'immediata copertura con la nomina di un supplente.
2. La disponibilità va comunicata per iscritto al Dirigente all'inizio dell'anno scolastico.
3. I docenti saranno utilizzati con il criterio della rotazione, compatibilmente con il turno e l'orario di servizio, prioritariamente quelli appartenenti alla stessa classe e/o di classi parallele, alla stessa materia e, successivamente ad altre classi, seguendo i criteri così preordinati:

Scuola Primaria- Secondaria di primo Grado

- ❖ i docenti che debbono recuperare ore di permesso usufruite (art.16 co. 3 CCNL Comparto scuola 2006/2009);
- ❖ docenti che debbono recuperare le assenze alle attività di programmazione (primaria)
- ❖ i docenti in compresenza, le cui ore non sono programmate;
- ❖ i docenti disponibili ad effettuare un cambio del proprio turno;
- ❖ i docenti disponibili a prestare ore eccedenti (da recuperare in via prioritaria o da retribuire con appositi fondi)
- ❖ i docenti di sostegno solo in assenza dell'alunno a loro affidato, da utilizzare solo in casi eccezionali non altrimenti risolvibili, compatibilmente con i fondi previsti per il pagamento delle ore eccedenti nonché con il ricorso all'istituto del cambio turno

Scuola Infanzia

- ❖ i docenti che debbono recuperare ore di permesso usufruite (art.16 co. 3 CCNL Comparto Scuola 2006/2009);
 - ❖ docenti di sezione quando siano in compresenza con l'insegnante di IRC;
 - ❖ i docenti disponibili ad effettuare un cambio del proprio turno;
 - ❖ i docenti disponibili a prestare ore eccedenti (da recuperare in via prioritaria o da retribuire con appositi fondi)
 - ❖ i docenti di sostegno solo in assenza dell'alunno a loro affidato, da utilizzare solo in casi eccezionali non altrimenti risolvibili, compatibilmente con i fondi previsti per il pagamento delle ore eccedenti nonché con il ricorso all'istituto del cambio turno
4. In particolare, le ore di contemporaneità dei docenti sono utilizzate, qualora non programmate per attività all'interno gruppo classe, deliberate dal Collegio dei Docenti e inserite nel PTOF, prioritariamente nella sostituzione dei colleghi assenti nel primo giorno di assenza nel proprio plesso e in casi di necessità anche in altri plessi, secondo opportuna rotazione in caso di più docenti disponibili per la sostituzione.
 5. Non sono da considerarsi in compresenza i docenti nella cui classe sia contitolare il docente di sostegno in presenza dell'alunno
 6. Le ore saranno retribuite secondo i parametri previsti per ciascun ordine di scuola e saranno registrate sui registri di presenza e comunicate mensilmente al Dirigente Scolastico dai responsabili di plesso.
 7. Le ore di prestazione eccedente l'orario di servizio, che non potranno essere retribuite per incapienza dei fondi, saranno recuperate con la fruizione di permessi brevi anche per coprire eventuali assenze dalle attività di programmazione nel rapporto 1:1 (primaria) e dalle attività funzionali nel rapporto 1:2 (tutti i gradi).
 8. Eccezionalmente, esaurite tutte le possibilità di sostituzione del personale assente con personale in servizio nell'istituto, per garantire la sicurezza dei minori, il Ds metterà in campo misure alternative atte al fine predetto.

[Handwritten signatures and notes]

Stato suo su

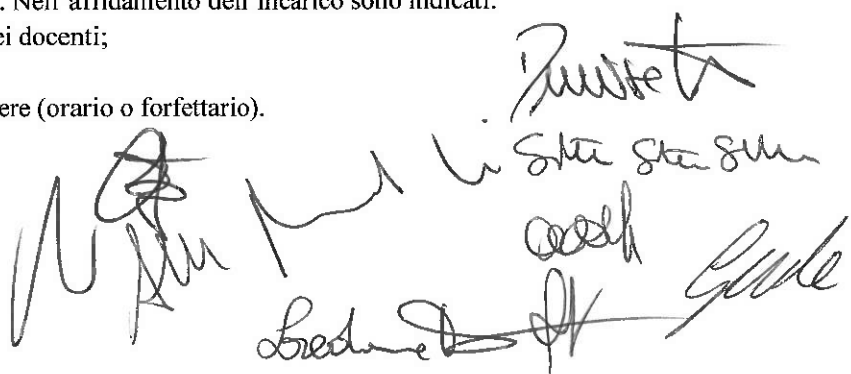
[Illegible handwritten notes and signatures]

Art.19 - Progetti comunitari e nazionali

1. L'attuazione dei progetti nazionali europei e territoriali avverrà privilegiando quelli che appaiono maggiormente coerenti con le caratteristiche della scuola e gli indirizzi generali espressi dal Consiglio di Istituto. I Progetti saranno approvati dagli organi competenti e realizzati nel corso dell'anno possibilmente con gradualità.
2. Il personale partecipa ai progetti nazionali ed europei in base alla propria disponibilità e alle relative competenze
3. Per quanto riguarda le modalità di selezione del **personale docente** (esperti, tutor, figure aggiuntive, progettista, collaudatore addestratore), in accordo con la normativa vigente, si prevedono le seguenti azioni consecutive, dettagliate nel regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h) del Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 25 del 28/10/2022:
 - a. bandi per il reperimento degli esperti interni ed esterni attraverso modulistica predisposta dal Dirigente Scolastico;
 - b. esame dei curricula in formato Europeo e valutazione dei titoli;
 - c. graduatoria e pubblicizzazione all'albo della scuola e sul sito web, sia per il personale interno che per quello esterno;
 - d. atto di nomina, a cura del Dirigente Scolastico, nel quale saranno precisati: o tipo di incarico o tempi di attuazione o obiettivi da raggiungere o compenso previsto o modalità di verifica
4. Per quanto riguarda i criteri di selezione del **personale docente** (esperti, tutor, figure aggiuntive, progettista, collaudatore addestratore), in accordo con la normativa vigente, si prevede l'utilizzo delle tabelle di valutazione, inserite all'interno del regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h) del Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 25 del 28/10/2022.
5. Nell'attribuzione delle attività, previa domanda / disponibilità, a parità di punteggio ottenuto mediante l'applicazione della tabella di valutazione dei titoli presente nel bando, si perseguirà per il personale docente interno l'obiettivo di un'equa distribuzione, per agevolare la più ampia partecipazione.
6. Per quanto riguarda il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si procede ove possibile ad una distribuzione dei progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati. È possibile prevedere una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione. Nell'attribuzione delle attività, previa domanda/disponibilità, al netto di eventuali specifiche competenze necessariamente previste, si perseguirà l'obiettivo di un'equa distribuzione, per agevolare la più ampia partecipazione.

Art. 20 – Modalità e criteri di individuazione del personale scolastico da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto

1. Il D.S. assunta la delibera del piano delle attività da parte del collegio dei docenti e acquisito il piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale o con comunicazione resa in sede istituzionale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e Ata, fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività.
2. Ove il numero degli addetti indicato per ogni attività sia inferiore rispetto alle disponibilità manifestate dai Docenti e ATA, il D.S., nell'attribuzione delle attività, previa domanda / disponibilità, al netto di eventuali specifiche competenze necessariamente previste, persegue per il personale interno l'obiettivo di un'equa distribuzione, per agevolare la più ampia partecipazione.
3. L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS. Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:
 - ❖ La delibera del Collegio dei docenti;
 - ❖ L'attività da effettuare;
 - ❖ Il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

The bottom of the page contains several handwritten signatures and notes. On the right side, there is a large signature that appears to be 'Zurro'. Below it, there are several other signatures, some of which are partially obscured or overlapping. There are also some handwritten notes and scribbles scattered around the signatures.

4. Nell'ipotesi di attività da attivare, prima della chiusura della contrattazione potrà essere adottata la dicitura "Compenso da definire in sede di contrattazione"; l'accettazione dell'incarico da parte del soggetto incaricato vale come preventiva accettazione del compenso poi definito in sede di contrattazione.
5. Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione. Per tutti i compensi forfettari si effettueranno i pagamenti legati alla presenza in servizio fino al 30 giugno, che saranno ridotti percentualmente sulla base dei seguenti parametri
 - a. Per il **personale docente ed ATA** la riduzione sarà di 1/10 del compenso per ogni mese di assenza continuativa (30 giorni)

Art. 23 - Orario di lavoro del personale docente

1. Il personale docente a tempo pieno svolge il proprio orario su 5 giorni settimanali e compatibilmente con le esigenze didattiche, l'orario delle lezioni è formulato in modo da prevedere un'equa ripartizione dei tempi antimeridiani e pomeridiani per la Primaria e un'equilibrata distribuzione delle prime ed ultime ore di lezione per la Secondaria.
2. La durata massima dell'orario di lavoro giornaliero è fissata in ore massimo 5 di effettiva docenza per la scuola dell'infanzia, primaria e per la scuola secondaria di I Grado e l'orario settimanale non ha più di n. 2 ore di buco. Si deroga da questi principi solo in caso di disponibilità espressa.
3. La durata massima dell'impegno orario giornaliero, per la scuola primaria, formato dall'orario di docenza più 2 ore di programmazione settimanale è fissata in 7 ore giornaliere, 8 in caso di giornate con programmazione a 3 ore.
4. I docenti, per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, come da previsione contrattuale. Appongono la propria firma in ingresso su un apposito registro.
5. È ammesso il cambio di turno concordato tra docenti della stessa classe. La comunicazione al D.S. delle variazioni orarie deve essere presentata con almeno un giorno di anticipo e deve essere sottoscritta dai docenti interessati al cambio e vistata dal Responsabile di Sede.
6. Sarà chiesto ai docenti impegnati su più corsi/sezioni/scuole di programmare la partecipazione in maniera tale da rientrare nel limite delle 40 ore per i consigli di classe, interclasse e intersezione e delle 40 ore per la partecipazione a collegi dei docenti, aree disciplinari, incontri con le famiglie.

Art. 23 bis - Orario delle riunioni personale docente

1. Le riunioni previste nel piano delle attività non potranno effettuarsi nel giorno di sabato, ad eccezione degli scrutini intermedi e finali e degli esami. Quelle antimeridiane nei mesi di giugno e settembre avranno inizio a partire dalle 8.30 e si concluderanno non oltre le 14.00. Le riunioni pomeridiane avranno inizio non prima delle 14.30 e termineranno non oltre le 20.00. A regime di tempo pieno i collegi dei docenti inizieranno compatibilmente con il termine delle lezioni dei corsi ad Indirizzo Musicale e dureranno non più di tre ore, salvo casi eccezionali imprevedibili e delatori di particolari esigenze.
2. Il Dirigente stilerà all'inizio dell'anno scolastico un piano delle attività e lo metterà all'albo. In ogni caso, le riunioni ivi previste saranno confermate da comunicazione interna scritta pubblicata 5 giorni prima. Eventuali variazioni alle date previste nel piano delle attività saranno comunicate per iscritto 5 giorni prima, salvo motivi di urgenza che imporranno la convocazione ad horas (24 ore di preavviso) degli organi collegiali su cui deliberare o assumere decisioni collegiali

Art. 23 ter - Assenza dalle attività di programmazione (primaria)

1. Per tutti i docenti della scuola primaria, la partecipazione alle attività di programmazione, di cui all'art. 28 CCNL 2006/2009, costituisce obbligo di servizio. Eventuali assenze, comunicate tempestivamente e comunque prima delle attività, saranno recuperate con attività di sostituzione di colleghi assenti sulla base del rapporto 1:1

The bottom of the page contains several handwritten signatures in black ink. The signatures are written in a cursive style and appear to be the names of the school staff members mentioned in the text, such as the Director and the members of the collegial bodies.

2. Per le assenze di cui al precedente comma, eventuali imprevedibili motivi di salute che hanno impedito la partecipazione all'attività saranno giustificati con il certificato medico (cartaceo), che dovrà contenere il riferimento all'orario dell'accertamento. Tali assenze non dovranno essere recuperate.

Art. 23 quater — Ritardi personale docente

1. Il ritardo sull'orario di lavoro non è previsto.
2. I docenti in servizio nella prima ora arrivano cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, come da previsione contrattuale nazionale, per l'accoglienza nelle classi degli alunni, per la vigilanza sugli stessi e per limitare la presenza di persone stazionanti davanti o all'interno degli edifici scolastici al fine di ridurre gli assembramenti. Per le ore successive alla prima i docenti devono essere celeri nel cambio d'aula.

Art. 23 quinquies - Criteri per l'assegnazione del personale docente alle sedi

1. L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.lgs. 297/94, dal D.lgs. 165/01, dal D.M. 26 marzo 2009 n. 37 e dalla legge 107/2015. L'assegnazione delle classi è preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione delle proposte (non nominative) del Collegio dei Docenti. L'atto finale è di competenza esclusiva del D.S. e fa riferimento ai suddetti criteri.
Tempi di assegnazione: fine giugno-inizio settembre, entro l'inizio delle lezioni
2. Le assegnazioni sono disposte in via prioritaria garantendo l'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria. Altri criteri sono i seguenti:
 - ❖ Conferma della sede occupata nell'anno scolastico precedente al fine di garantire la continuità didattica. La conferma è disposta d'ufficio nel caso l'interessato non abbia avanzato altre richieste.
 - ❖ Continuità di servizio nel plesso.
 - ❖ A parità di continuità di servizio nel plesso, maggiore anzianità di servizio (migliore posizione in graduatoria interna di istituto) in caso di contrazione di posti
3. Il personale ha facoltà di chiedere di essere assegnato ad una qualsiasi sede dell'istituto. La domanda motivata di assegnazione ad un plesso o classe va presentata al dirigente scolastico entro il mese di giugno (30 giugno) per i docenti a tempo indeterminato, il personale a tempo determinato sceglie all'atto della presa di servizio. L'assegnazione è disposta prioritariamente nei confronti del personale già facente parte dell'organico dell'istituto rispetto al personale entrato nell'organico nell'anno scolastico cui si riferisce l'assegnazione. In caso di concorrenza tra più soggetti a tempo indeterminato si applica la graduatoria d'istituto secondo quanto previsto nel CCNI sulla mobilità. Nel caso di assegnazione di personale supplente annuale o fino al termine delle attività didattiche, questi andranno ad occupare le sedi residue, ad esempio, per continuità con le classi assegnate l'anno precedente, secondo l'ordine della graduatoria da cui è avvenuta la nomina.
4. Nel caso di vacanze di posti nelle sedi dell'istituzione scolastica, il DS informa il personale, fissa il termine per la presentazione delle domande e sulla base della graduatoria interna assegna il personale al plesso con comunicazione scritta agli interessati.
5. Nell'assegnazione alle sedi/plesso/classi è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico – didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei docenti.
6. La presenza di figli nel plesso è motivo ostativo all'assegnazione dei docenti allo stesso se da ciò deriva nocumento alla distribuzione dei docenti stessi alle classi e, quindi, all'organizzazione del servizio.
7. L'assegnazione della sede è, di norma, di durata annuale. In presenza di motivi connessi alle esigenze del servizio o per dirimere questioni di incompatibilità ambientale e/o di controversie tra colleghi che possano turbare il buon e sereno andamento dell'attività didattica, il Dirigente scolastico può, informando i docenti interessati, disporre la loro mobilità fra classi/sezioni/plessi diversi anche prima del termine del ciclo e disporre l'assegnazione dei docenti ai plessi anche in deroga ai criteri su elencati.

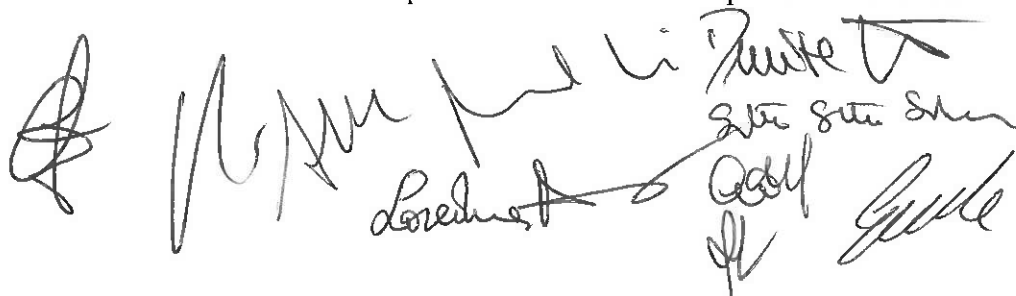
Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including the name "Pirella" and other illegible signatures.

Art. 23 sexies - Criteri per l'assegnazione del personale ATA alle sedi

1. Il Dirigente Scolastico, in base alle esigenze, rivede annualmente il Piano dell'assegnazione e assegna il personale ATA alle sedi associate, alle succursali e ai plessi sulla base dei seguenti criteri:
 - ❖ Continuità di servizio nel plesso
 - ❖ Maggiore anzianità di servizio (migliore posizione in graduatoria interna di istituto)
 - ❖ Disponibilità del personale stesso a svolgere specifici incarichi previsti dal CCNL;
 - ❖ Richieste degli interessati
2. Qualora non vi fosse disponibilità, da parte del personale, a svolgere mansioni aggiuntive proprie della sede richiesta, verrà rivisto il piano delle assegnazioni con il criterio della diponibilità per poter garantire la gestione della complessità organizzativa: tempo scuola, numero sezioni, incarichi aggiuntivi CCNL, disponibilità a rivestire mansioni per aspetti legati a particolari situazioni di servizio (manutenzione, accoglienza alunni beneficiari di Legge 104 e alunni che usufruiscono del servizio scuola bus)
3. Il personale ha facoltà di chiedere di essere assegnato ad una qualsiasi sede dell'istituto. La domanda motivata di assegnazione ad un plesso/sede va presentata al dirigente scolastico entro il mese di giugno (30 giugno) per il personale a tempo indeterminato. Il personale a tempo determinato sceglie all'atto della presa di servizio. L'assegnazione è disposta prioritariamente nei confronti del personale già facente parte dell'organico dell'istituto rispetto al personale entrato nell'organico nell'anno scolastico cui si riferisce l'assegnazione. In caso di concorrenza tra più soggetti a tempo indeterminato si applica la graduatoria d'istituto secondo quanto previsto nel CCNI sulla mobilità. Nel caso di assegnazione di personale a tempo determinato, questi andranno ad occupare le sedi residue, secondo l'ordine della graduatoria da cui è avvenuta la nomina.
4. L'assegnazione della sede è, di norma, di durata annuale ma può essere variata in corso d'anno per sopraggiunte necessità in considerazione di particolari esigenze di servizio finalizzate alla valorizzazione ed ottimizzazione delle risorse umane e professionali meglio rispondenti alle specificità dei singoli plessi o alla qualità del servizio da erogare per meglio gestire la complessità dell'organizzazione scolastica

Art. 23 septies - Formazione e aggiornamento

1. Nei limiti delle risorse disponibili, vanno realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti, anche finanziate con il contributo dei partecipanti e tenendo conto dei bisogni formativi espressi individualmente da ciascun docente. Detti bisogni, rilevati attraverso apposito questionario, costituiranno le priorità da perseguire nel triennio, individuate tra le aree del citato Piano Nazionale. Sarà compito dell'Istituzione Scolastica assicurare la realizzazione di appositi percorsi formativi, anche attraverso reti di scopo, o attraverso il contributo che la Scuola Capofila della rete di Ambito vorrà determinare.
2. La fruizione da parte dei docenti di 5 giorni nel corso dell'a.s. per la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio per i corsi organizzati da:
 - ❖ ATP., U.S.R. o MIUR
 - ❖ Altre Amministrazioni Pubbliche (Università, enti qualificati autorizzati presso M.P.I.)
 - ❖ In rete con altre scuole e rientranti nelle iniziative di formazione previste dal P.T.O.F.
 - ❖ Organizzati a livello di scuola o da scuole viciniori
 - ❖ Organizzati da Associazioni anche private riconosciute, accreditate e con comprovata esperienza nel settore della formazione
3. Le iniziative devono riguardare tematiche strettamente professionali o trasversali miranti al potenziamento della qualità professionale, ai processi innovativi in atto e al potenziamento dell'offerta didattica.
4. I criteri specifici per la partecipazione a corsi di formazione per i quali è prevista la possibilità di fruire fino a 5 giorni di permesso retribuito sono:
 - ❖ possibilità di essere sostituiti durante l'assenza con personale interno senza oneri per l'amministrazione scolastica



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, and several initials on the right.

- ❖ coerenza del corso di formazione con l'incarico che si svolge all'interno dell'amministrazione scolastica
5. Per quanto attiene i criteri di fruizione di tali giorni, si conviene che potranno partecipare un numero di docenti tale da essere compatibile con le esigenze di servizio di quel giorno. In caso di più domande da parte degli interessati, si procederà per accordi tra i richiedenti, o in caso di mancato accordo, sarà considerato l'ordine cronologico della presentazione dell'istanza, escludendo la volta successiva chi ha già partecipato. Per successive opportunità si seguirà ugualmente il criterio della rotazione. In ogni caso si limita la partecipazione a non più del 10% di docenti per ogni ordine di scuola nella stessa data, garantendo, comunque, la partecipazione di un docente per plesso.
 6. Le attività di formazione/informazione/aggiornamento in materia di sicurezza (D.lgs. 81/2008), di privacy (D.lgs.196/2003) e quelle emerse dal RAV diventano obbligatorie una volta approvate, anche a maggioranza, dal Collegio dei docenti.
 7. Al rientro in sede i docenti esonerati dovranno presentare all'Ufficio l'attestato di partecipazione alle iniziative di formazione e di aggiornamento
 8. Al rientro in sede il personale ATA esonerato, per motivi di formazione, dovrà presentare l'attestato di partecipazione.

Art. 23 octies - Promozione legalità, qualità del lavoro e benessere organizzativo

1. La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo si realizza attraverso la migliore conoscenza e interpretazione dei rispettivi ruoli, profili e compiti all'interno della comunità educante, attraverso l'effettiva partecipazione alla gestione sociale della scuola quale organizzazione basata sulle persone, attraverso l'instaurazione nell'ambiente scolastico dell'etica della comunicazione.
2. La ricerca comune del senso come circolarità delle idee e dei valori deve basarsi sui principi di giustizia e di uguaglianza reale delle opportunità, avvalendosi della corresponsabilità e della solidarietà che coinvolgono tutte le componenti chiamate ad operare nell'Istituto.

Art. 23 novies - Individuazione misure prevenzione stress da lavoro correlato e di fenomeni di burn out

1. La Dirigenza individua le misure di prevenzione dello stress da lavoro correlato e di fenomeni di burn out con la partecipazione e la collaborazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti.
2. La Dirigenza adotta le misure di gestione e di comunicazione finalizzate a :
 - ❖ chiarire gli obiettivi istituzionali individuati nel PTOF e il relativo ruolo di ciascun profilo professionale
 - ❖ assicurare un sostegno adeguato al miglioramento delle condizioni organizzative: equità nei carichi di lavoro, chiara individuazione di responsabilità e compiti funzionali alle attività e valorizzazione delle competenze
 - ❖ garantire l'equità interna
3. La Dirigenza promuove iniziative di formazione dei lavoratori per migliorare la loro comprensione nei confronti dello stress, delle sue possibili cause e del modo in cui affrontarlo per adattarsi al cambiamento.

CAPO V

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE)

Art. 24 - Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali

1. L'istituzione scolastica, comunicherà, in via ordinaria, con il proprio personale, attraverso circolari interne, il registro elettronico o circolari interne. Per motivi comprovati di urgenza, può comunicare anche attraverso via Telefonica (cell. o fisso).

The image shows several handwritten signatures in black ink, arranged in a row. The signatures are stylized and difficult to read, but they appear to be official signatures of school staff or administrators. There are approximately seven distinct signatures visible.

2. Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta per e-mail o sulla bacheca del registro elettronico con i cinque giorni di preavviso previsti.
3. Le comunicazioni inviate per e-mail o pubblicate sulla bacheca del registro elettronico devono essere consultate e lette dai docenti.
4. Le comunicazioni verranno inviate al personale Ata tramite il Registro Elettronico - Bacheca
5. Si concorda che esclusivamente il D.S. e i suoi collaboratori per i docenti, il D.S., D.S.G.A e il suo sostituto per il personale ATA possono utilizzare gli strumenti sopra indicati per inviare comunicazioni al personale. Per motivi di eccezionalità e di urgenza potranno comunicare con il personale Docente anche i responsabili di Sede.

Art. 24 bis - Diritto alla disconnessione

1. Questo strumento contrattuale, alla luce altresì dell'ipotesi di CCNI sulla DDI siglata il 25 ottobre 2020, vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, così da eliminare l'invasività del datore di lavoro e l'obbligo per il lavoratore di rimanere connessi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.
2. La contrattazione integrativa stabilisce che gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dalle 07.30 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì; entro tali orari il Dirigente Scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi, fatte salve le comunicazioni urgenti e indifferibili.
3. Per i contatti tra il Dirigente Scolastico e le figure di sistema (collaboratori, referenti di plesso, funzioni strumentali e animatore digitale), le modalità verranno regolate all'interno della équipe.

Art. 24 ter - Attivazione della DDI

1. Nel caso in cui le autorità competenti, al fine di contenere il rischio di contagio, dispongano l'attivazione della DDI, vengono concordate le seguenti misure:
 - ❖ Le comunicazioni di servizio rivolte ai docenti avverranno esclusivamente tramite registro elettronico o e_mail.
 - ❖ Nel caso in cui il personale debba essere contattato per motivi d'urgenza, la comunicazione potrà avvenire anche tramite telefono e comunque non dopo le ore 19,30
 - ❖ Le riunioni degli organi collegiali, secondo il piano delle attività già deliberato, potranno essere convocate non oltre le ore 18.00 dei giorni dal lunedì al venerdì, salvo casi di comprovata urgenza e/o attività didattiche già programmate.
 - ❖ Il personale ATA impiegato in modalità agile rispetta il proprio orario di servizio, come previsto dall'annuale piano delle attività del personale ATA.


 Silvia Suter-Schn
 @elf


 P. Li

 Breda

 M. An

TITOLO TERZO – CONTRATTAZIONE ISTITUTO
CAPO I
ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Art.36 bis - Le figure sensibili

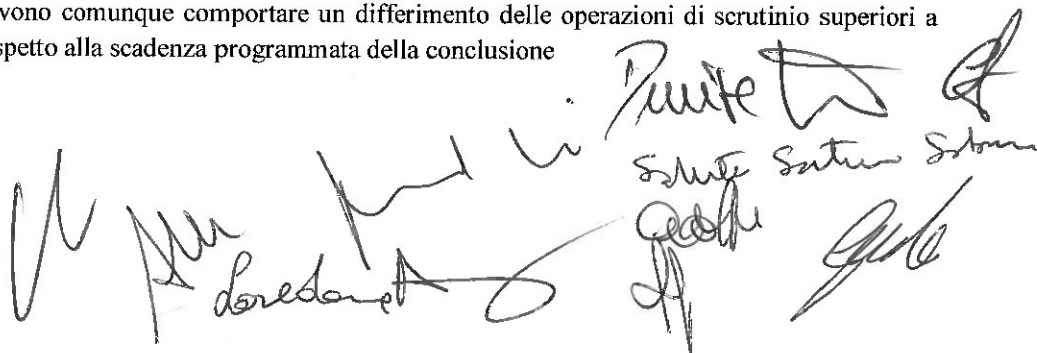
1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - a. addetti al primo soccorso
 - b. addetti all'antincendio
 - c. addetti evacuazione/emergenza
2. Le suddette figure sono individuate dal Dirigente Scolastico tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP e dell'eventuale ASPP, individuato dal Dirigente Scolastico, sulla base delle sue competenze e della disponibilità manifestata.

CAPO II

I CRITERI E LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALLA L.146/90

Art. 38- Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 2 dell'Accordo 2 dicembre 2020 e sancite nel Protocollo di Intesa stipulato a livello di questa istituzione scolastica in data 10/02/2021.
 - a. Per garantire lo svolgimento delle attività, dirette e strumentali, riguardanti l'effettuazione degli scrutini finali propedeutici all'ammissione agli esami conclusivi dei cicli di istruzione, di cui agli artt. 3 co. 1 lett. a) e 10 co. 5 lett. e), degli esami finali, nonché degli esami di idoneità: **n. 1 Assistente Amministrativo e n.1 Collaboratore Scolastico** per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale per ciascun plesso
 - b. Per garantire gli adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base all'organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti: **DSGA e 1 Assistente Amministrativo dell'Ufficio Personale**
2. Il criterio di individuazione è la volontarietà e, in subordine, la rotazione su base pluriennale del personale ATA a tempo indeterminato in base alla graduatoria di istituto, partendo dall'ultima posizione, con l'esclusione di quanti siano stati già individuati in precedenti azioni di sciopero volontariamente o obbligatoriamente
3. In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'istituzione scolastica coincidenti con le operazioni di scrutinio sono così disciplinate:
 - a. Gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiori a 5 giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione
 - b. Gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali non devono differirne la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione; negli altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiori a cinque giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione


Sante Saturni Sabina
G. G.

CAPO II BIS
CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA LA VITA LAVORATIVA E FAMILIARE

- Art. 38 bis – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita**
1. Una volta stabilito l'orario di servizio dell'Istituzione scolastica, nell'ambito della programmazione iniziale è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro. Oltre alle modalità previste per legge e dai contratti nazionali in vigore, per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta, potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico compatibilmente con le necessità dell'istituzione scolastica e delle esigenze prospettate dal restante personale e nei limiti degli artt. 65 e 66.
 2. La flessibilità organizzativa oraria da un lato riconosce vantaggi al lavoratore, garantendone un maggior equilibrio psico-fisico, migliorandone la prestazione, dall'altro potrebbe cagionare un maggior carico di lavoro per gli altri lavoratori. Con questi ultimi, quando necessario, saranno concordati turni di recupero o compensazioni economiche.
 3. La flessibilità orario potrà essere utilizzata anche per rimodulare il servizio onde fronteggiare il divieto di nomina disposto dall'art. 1 comma 332 della legge 190/2014.
 4. Per tali ragioni la flessibilità si caratterizza per:
 - a. la rimodulazione dell'orario giornaliero e settimanale dei turni di lavoro;
 - b. lo scambio dei reparti/sedi per la copertura del personale assente con la cura dei servizi necessari a garantire il servizio senza oneri per l'Amministrazione;
 - c. maggior carico di lavoro dovuto alla sostituzione dei colleghi assenti nello stesso reparto;
 - d. nelle sedi dove è in servizio una sola unità si provvede alla sostituzione per rotazione o tra il solo che ha garantito la propria disponibilità;
 5. I lavoratori che si trovino in particolari situazioni familiari e/o personali, e che ne facciano richiesta, vanno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile, compatibilmente con le esigenze di servizio, come ad esempio:
 - a. personale con certificazione di handicap grave (art.3c.3L.104/92);
 - b. personale che assiste familiare in condizione di handicap grave;
 - c. genitori di figli di età inferiore ad anni 6;
 - d. personale che ha necessità dettate da esigenze di trasporto.
 6. Sono consentiti, per soddisfare particolari necessità di servizio o personali, previa formale autorizzazione del DSGA, accordi tra il personale per modifiche i turni ordinari di lavoro.
 7. Le suddette attività di flessibilità, se generano intensificazione dell'attività lavorativa e se concordate, sono riconosciute come attività da incentivare con le risorse del fondo dell'istituto o con recuperi nel periodo estivo e durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.
 8. Il personale sarà assegnato ai vari turni prioritariamente in base alla disponibilità individuale e alla professionalità richiesta durante il turno preso in considerazione.
 9. I turni e gli orari assegnati a ciascun operatore sono definiti in linea di massima per tutto l'anno scolastico. A richiesta degli interessati è possibile lo scambio giornaliero del turno di lavoro, motivato da esigenze personali o familiari.
 10. I collaboratori scolastici potranno essere assegnati a turni orari diversi e in plessi diversi da quelli ordinari per far fronte a nuove esigenze che dovessero verificarsi.
 11. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, salvaguardando i periodi di svolgimento degli scrutini e quelli in cui siano previste attività programmate dagli organi collegiali, sarà effettuato soltanto l'orario di servizio antimeridiano fermo restando la prestazione di 36 ore settimanali.

Per il Dirigente Scolastico
Scienze Scelte Scienze
Scienze

CAPO II TER
CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Art. 38 ter – Pianificazione della formazione di istituto

1. Ai sensi dell'art. 1 comma 124 Legge 107/2015 la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, è coerente con il Piano Triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento della scuola ed è fondata sulle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione.
2. Il collegio dei docenti definisce annualmente il piano di formazione dei docenti, che è inserito nel PTOF. Il DSGA definisce il piano di formazione del personale ATA.
3. La frequenza dei corsi attivati dalla scuola o dall'Amministrazione, previsti da disposizioni di legge, è considerata vincolante e obbligatoria per il personale in servizio che non abbia già delle competenze consolidate e certificate nel merito.
4. Per i collaboratori scolastici i corsi devono essere attinenti ai seguenti argomenti: compiti e responsabilità del proprio profilo professionale, comprese le tematiche della relazione educativa con alunni e relazioni con il pubblico; assistenza ai disabili; corsi attinenti al D.lgs. 81/2008 (sicurezza).
5. Per gli assistenti amministrativi i corsi devono essere attinenti ai compiti e alle responsabilità del proprio profilo professionale, comprese le tematiche amministrative e relative alla sicurezza.

Art. 38 quater – Risorse economiche per la formazione

1. Stabilita la consistenza organica del personale docente e del personale ATA, viene effettuata la ripartizione con le seguenti percentuali:
 - ❖ Una quota del 80 % circa per compensi da attribuire alla formazione del personale Docente;
 - ❖ Una quota del 20 % circa per compensi da attribuire alla formazione del personale ATA.

CAPO III
CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Art. 39- Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. eventuali residui anni precedenti;
 - b. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR compresi quelli della valorizzazione docenti;
 - c. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - d. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - e. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
 - f. risorse per la pratica sportiva;
 - g. processo immigratorio.

Art. 40 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili e gestione delle economie

1. Le risorse per l'anno scolastico 2022/23 sono state comunicate con Nota prot. n. 46445 del 4 ottobre 2022.
2. La risorsa complessivamente disponibile per il F.M.O.F. dell'a.s. 2022/2023 è pari ad euro **74.166,96** lordo dipendente, così ripartita
 - ❖ euro 47.314,91 l.d. per il FIS
 - ❖ euro 4.696,39 l.d. per le funzioni strumentali

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there are three distinct signatures. In the center, there are some initials and a signature. On the right, there is a signature that appears to say 'Dante' followed by a flourish, and below it, the words 'Scuola della Scuola' are written in a cursive hand. At the bottom right, there are two more signatures.

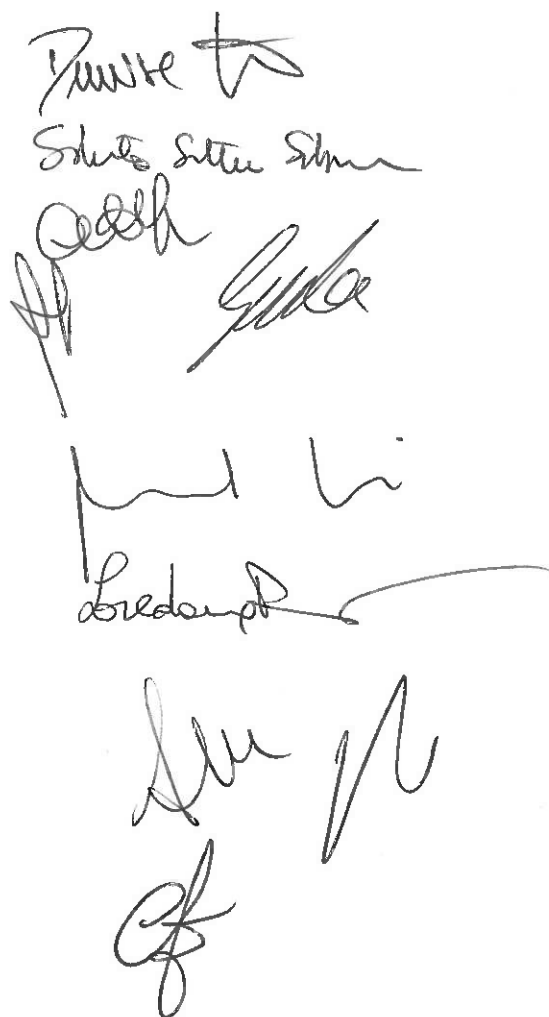
- ❖ euro 2.611,98 l.d. per gli incarichi specifici
- ❖ euro 3.136,44 l.d. per le ore eccedenti - sostituzione colleghi assenti
- ❖ euro 342,38 l.d. per aree a rischio
- ❖ euro 1.408,20 l.d. per le attività complementari di educazione fisica
- ❖ euro 14.656,66 l.d. per il fondo valorizzazione personale scolastico

Le economie dell'a.s. 2021/2022 ammontano ad euro **868,83** lordo dipendente, così ripartite

- ❖ euro 443,09 l.d. per il FIS
- ❖ euro 275,06 l.d. per le ore eccedenti - sostituzione colleghi assenti
- ❖ euro 150,68 l.d. per le attività complementari di educazione fisica

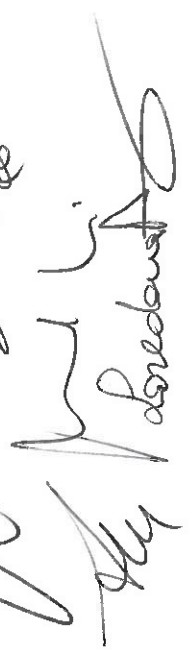
Complessivamente il FMOF per l'a.s. 2022/2023, comprensivo delle economie a.s. 2021/2022, ammonta ad **euro 75.035,79 l.d.** (euro **74.166,96** + euro **868,83**)

Si stabilisce di non modificare la destinazione delle singole economie


 A collection of handwritten signatures and initials in black ink. At the top, there is a signature that appears to be 'Zante' followed by a stylized flourish. Below it are several other signatures, some of which are more legible than others, including what looks like 'S. S. S.', 'C. S.', and 'L. S.'. There are also some initials and a signature that looks like 'L. S.' at the bottom.

PROSPETTO N. 1 - RISORSE FMOF 2022/2023						
	ECONOMIE al 31/08/2022		RISORSE ASSEGNATE, a.s. 2022/2023		TOTALE a.s. 2022/2023	
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	443,09 €	587,98 €	47.314,91 €	62.786,89 €	47.758,00 €	63.374,87 €
FUNZIONI STRUMENTALI			4.696,39 €	6.232,11 €	4.696,39 €	6.232,11 €
INCARICHI SPECIFICI ATA			2.611,98 €	3.466,10 €	2.611,98 €	3.466,10 €
ORE ECCEDENTI	275,06 €	365,00 €	3.136,44 €	4.162,06 €	3.411,50 €	4.527,06 €
AREE A RISCHIO			342,38 €	454,34 €	342,38 €	454,34 €
ATTIVITÀ COMPL. ED. FISICA	150,68 €	199,95 €	1.408,20 €	1.868,68 €	1.558,88 €	2.068,63 €
FONDO VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO			14.656,66 €	19.449,39 €	14.656,66 €	19.449,39 €
TOTALE FMOF	868,83 €	1.152,94 €	74.166,96 €	98.419,56 €	75.035,79 €	99.572,49 €
			LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO		
FIS (22/23)	Ricarvato sommando Economie FIS 21/22, FIS 22/23		47.758,00 €	63.374,87 €		
INDENNITÀ DIREZIONE DSGA			4.980,00 €	6.608,46 €		
SOSTITUZIONE DSGA			493,50 €	654,87 €		
TOTALE FIS DISPONIBILE(22/23)			42.284,50 €	56.111,53 €		
QUOTA ATA 32%			13.531,04 €	17.955,69 €		
QUOTA DOCENTI 68%			28.753,46 €	38.155,84 €		
FONDO VALORIZZAZ. (22/23)			14.656,66 €	19.449,39 €		
QUOTA ATA 20%			2.931,33 €	3.889,88 €		
QUOTA DOCENTI 80%			11.725,33 €	15.559,51 €		
TOT (FIS+FONDO)			56.941,16 €	75.560,92 €		
QUOTA ATA (32%+20%)			16.462,37 €	21.845,57 €		
QUOTA DOCENTI (68%+80)			40.478,79 €	53.715,35 €		


 Zucchi
 Silvio Suter Suter
 Deaglio


 Lorenzoni

Art. 41 - Criteri generali per la ripartizione del F.I.S. e del fondo per la valorizzazione del personale scolastico

1. Il FIS complessivo 2022/2023 ammonta ad euro 47.758,00 I.d., ottenuto sommando le economie FIS a.s. 2021/2022 (euro 443,09 I.d.) e il FIS a.s. 2022/2023 (euro 47.314,91 I.d.). Ad esso si sottrae l'indennità di direzione DSGA (euro 4.980,00 I.d.) e la quota per la sostituzione del DSGA (euro 493,50 I.d.) e si ottiene la cifra di euro 42.284,50 I.d. che rappresenta il FIS totale disponibile per la contrattazione.
2. Stabilita la consistenza organica del personale, stabilita la ripartizione secondo quanto definito dall'art. 88 C.C.N.L. 2006/2009 tra progettualità per istituzione scolastica e organizzazione della stessa, stabilite le economie e i fondi specifici, fatte salve le quote del fondo già istituzionalmente destinate alle singole categorie in servizio presso l'istituzione scolastica, viene effettuata la ripartizione con le seguenti percentuali:
 - Una quota del 68 % circa per compensi da attribuire al personale Docente
 - Una quota del 32 % circa per compensi da attribuire al personale ATA.
3. Si stabilisce di ripartire il fondo per la valorizzazione del personale scolastico secondo le seguenti percentuali:
 - Una quota del 80% circa per compensi da attribuire al personale Docente;
 - Una quota del 20 % circa per compensi da attribuire al personale ATA.
4. Entrambi i fondi, il fondo di istituto di cui ai commi 1 e 2 e il fondo per la valorizzazione del personale scolastico di cui al comma 3, sono utilizzati per compensare le attività previste dall'articolo 88 CCNL 2006/09 Comparto Scuola.
5. Le percentuali sono coerenti con le consistenze organiche del personale docente e del personale del personale A.T.A. e tengono conto del numero degli addetti, della complessità dell'istituzione scolastica e degli importi necessari per retribuire il personale secondo le tabelle allegate al contratto.
6. La quota indicata sarà utilizzata per retribuire il personale che abbia effettivamente svolto incarichi previsti dal contratto d'Istituto o assegnati dalla Dirigenza in modo orario e/o in modo forfettario per intensificazione dell'attività lavorativa.
7. La remunerazione delle attività aggiuntive, sia per il personale docente sia per il personale ATA, è determinata entro determinati limiti temporali e in forma di compenso forfettario. Tutte le remunerazioni si intendono attribuite all'attività e/o a progetti, indipendentemente dalla persona che la svolge.
8. La remunerazione deve tener conto se è incarico intellettuale svolto indipendentemente dalla presenza a scuola o se è un incarico legato alla presenza fisica. In quest'ultimo caso, eventuali assenze sono considerate secondo quanto previsto nell'art. 20.
9. In caso di rinuncia si ha diritto al massimo ad 1/3 della remunerazione inizialmente prevista sulla base delle attività effettivamente svolte e rendicontate
10. Il tetto massimo di accesso individuale ai fondi FMOF ed extra FMOF è pari 5.000,00 anche nel caso di più incarichi, limite derogabile in assenza di altre disponibilità.

Art. 42 - Attività retribuite con il Fondo di Istituto

1. Sono retribuite con il fondo di istituto Docenti le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, ripartite in area organizzativa, area didattica, area progettuale, e le attività aggiuntive di insegnamento suddivise in attività per il miglioramento dei livelli di apprendimento (Sportello/attività per il recupero) e attività formative/insegnamento per la realizzazione di progetti e percorsi formativi inseriti nel PTOF, svolte con gruppi di alunni, al di fuori dell'orario scolastico di questi ultimi.
2. Sono retribuite con il fondo di istituto Personale ATA le attività oltre l'orario d'obbligo e le attività di intensificazione.
3. L'erogazione del trattamento economico spettante al personale avverrà previa verifica delle prestazioni effettivamente rese e redazione di una relazione sulle stesse

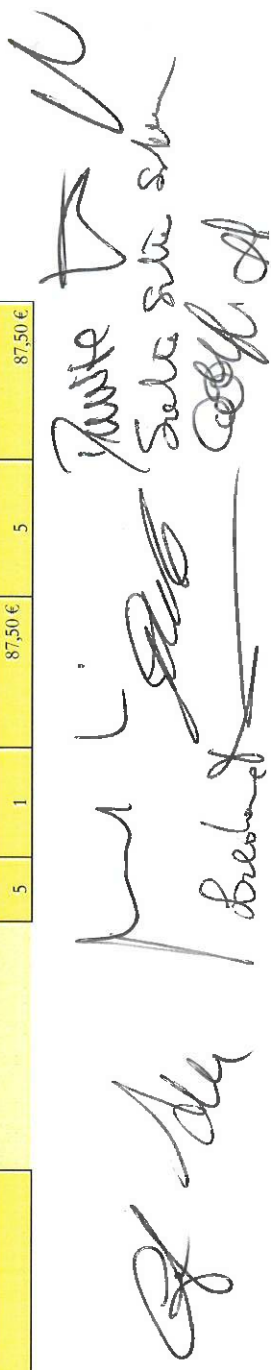
The bottom of the document features several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a large signature that appears to be 'L. ...'. To its right, there are several smaller signatures and initials, including one that looks like 'P. ...' and another that is more stylized. The handwriting is cursive and somewhat difficult to decipher.

PROSPETTO N. 2 - RIPARTIZIONE FIS DOCENTI A.S. 2022/2023

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA: 40.478,79 €

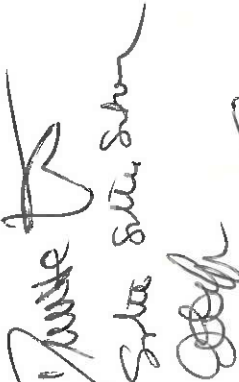
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento costo ora 17,50 €

AREA ORGANIZZATIVA	AFFINITÀ	ORE	N. DOC.	COSTO SINGOLA UNITÀ	TOT. ORE	TOTALE
AREA ORGANIZZATIVA	Collaboratore del DS I	120	1	2.100,00 €	120	2.100,00 €
	Collaboratore del DS II	80	1	1.400,00 €	80	1.400,00 €
	Referenti Plesso - SSIG	55	1	962,50 €	55	962,50 €
	Referenti Plesso - primaria centrale	24	1	420,00 €	24	420,00 €
	Referenti Plesso - primaria Vice Brigadiere	28	1	490,00 €	28	490,00 €
	Referenti Plesso - primaria Passo del Cardinale	40	1	700,00 €	40	700,00 €
	Referenti Plesso - infanzia centrale e Vice Brigadiere	18	2	315,00 €	36	630,00 €
	Referenti Plesso - infanzia Passo del Cardinale	24	1	420,00 €	24	420,00 €
	Referente Covid	40	1	700,00 €	40	700,00 €
	Flessibilità Primaria P. Vice Brigadiere	4	13	70,00 €	52	910,00 €
	Tutor neo immessi	6	1	105,00 €	6	105,00 €
	Coordinatore dipartimento infanzia	11	1	192,50 €	11	192,50 €
	Coordinatore dipartimento primaria	11	1	192,50 €	11	192,50 €
	AREA DIDATTICA	Coordinatore dipartimento I grado	8	5	140,00 €	40
Coordinatore dipartimento inclusione		8	2	140,00 €	16	280,00 €
Coordinatori classi primaria		10	23	175,00 €	230	4.025,00 €
Coordinatori classi SSIG		14	22	245,00 €	308	5.390,00 €
Segretario interclasse-intersezione		3	6	52,50 €	18	315,00 €
Segretario classe		3	22	52,50 €	66	1.155,00 €
Referente d'istituto Educazione Civica		6	1	105,00 €	6	105,00 €
Referente INVALSI - primaria - SSIG		16	2	280,00 €	32	560,00 €
Referente aula informatica		5	1	87,50 €	5	87,50 €




 [Signature] / [Signature] / [Signature]


AREA PROGETTUALE							
Referente bullismo/cyberbullismo	10	1	175,00 €	10	175,00 €		175,00 €
Animatore digitale	40	1	700,00 €	40	700,00 €		700,00 €
Team digitale	8	3	140,00 €	24	420,00 €		420,00 €
NIV	16	3	280,00 €	48	840,00 €		840,00 €
Commissione EFSS	2	3	35,00 €	6	105,00 €		105,00 €
Commissione Regolamento Ind. Musicale	2	5	35,00 €	10	175,00 €		175,00 €
Commissione supporto FS Area 1	5	3	87,50 €	15	262,50 €		262,50 €
Commissione supporto FS Area 4	5	2	87,50 €	10	175,00 €		175,00 €
Commissione supporto FS Area 5	5	2	87,50 €	10	175,00 €		175,00 €
Commissione formazione classi/sezioni prime	3	6	52,50 €	18	315,00 €		315,00 €
Responsabile viaggi e visite più giorni	5	3	87,50 €	15	262,50 €		262,50 €
Accompagnatori viaggi e visite più giorni	3	14	52,50 €	42	735,00 €		735,00 €
Flexibilità scavalco	4	4	70,00 €	16	280,00 €		280,00 €
Progetto UNICEF	6	3	105,00 €	18	315,00 €		315,00 €
Progetto Giornalino	6	2	105,00 €	12	210,00 €		210,00 €
Progetto - Suonare è un gioco elementare	7	4	122,50 €	28	490,00 €		490,00 €
Giochi Matematici - coordinamento	10	1	175,00 €	10	175,00 €		175,00 €
Progetto Eipass Junior - coordinamento	10	1	175,00 €	10	175,00 €		175,00 €
Progetto Eipass Junior - supervisore	6	1	105,00 €	6	105,00 €		105,00 €
Progetto DELF - coordinamento	10	1	175,00 €	10	175,00 €		175,00 €
Progetto Cambridge - coordinamento	10	1	175,00 €	10	175,00 €		175,00 €
Progetto DELE	10	1	175,00 €	10	175,00 €		175,00 €
Progetto Musical - coordinamento	10	1	175,00 €	10	175,00 €		175,00 €
Progetto Musical - sviluppo	9	5	157,50 €	45	787,50 €		787,50 €
Progetto PNRR - Azione 1 Classroom - gruppo di lavoro	9	6	157,50 €	54	945,00 €		945,00 €
TOTALE				1735	30.302,50 €		



 W.L. Tante

 Sotto direzione





PROSPETTO N. 3 - RIPARTIZIONE FIS ASSISTENTI AMMINISTRATIVI A.S. 2022/2023					
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA			490		7.105,00
ATTIVITÀ	N. UNITÀ	N. ORE	TOTALE ORE	IMPORTO	
Intensificazione sostituzione colleghi assenti	1	42	42	609,00 €	
	1	65	65	942,50 €	
	1	37	37	536,50 €	
	2	23	46	667,00 €	
Aggiornamento dati sito web sic.- privacy amm.e trasparente	5	15	75	1.087,50 €	
Gestione Inventario-Archivio	5	10	50	725,00 €	
Adempimenti Covid	5	10	50	725,00 €	
Collaborazione adempimenti sicurezza RSPP-Privacy-Trasparenza	1	25	25	362,50 €	
Adempimenti Esami	1	25	25	362,50 €	
STRAORDINARIO	5	15	75	1.087,50 €	
TOTALE	5	267	490	7.105,00 €	
ECONOMIA				0,00	



 16 per la: *Zurro*


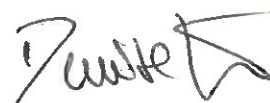
Silvia Antonella

Antonella



Luca



Am

PROSPETTO N. 4 - RIPARTIZIONE FIS COLLABORATORI SCOLASTICI A.S. 2022/2023					
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA		748		9357,37	
ATTIVITÀ		N. UNITÀ	N. ORE	TOTALE ORE	IMPORTO
Prestazioni aggiuntive personale ATA (art.88, co.2, lett.e) CCNL 29/11/2007 Prestazioni aggiuntive consistenti in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo (estensive/straordinario) Prestazioni aggiuntive di lavoro in orario di servizio (intensive) riconosciute come maggiore onere oltre il normale carico di lavoro dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario scolastico. Sostituzione dei colleghi assenti. Attività di piccola manutenzione Prestazioni aggiuntive personale ATA (art.88, co.2, lett. k) CCNL 29/11/2007	Maggior impegno per supporto amm.vo (intensificazione)	1	10	10	125,00 €
		2	5	10	125,00 €
		17	3	51	637,50 €
	Servizio esterno/picc man (intensificazione)	2	10	20	250,00 €
	Complessità organizzativa (Bambini trasportati primaria) (Intensificazione)	7	17	119	1.487,50 €
	Sostituzione colleghi assenti (Intensificazione)	15	10	150	1.875,00 €
		5	4	20	250,00 €
	Ausilio alunni non autonomi	18	2	36	450,00 €
		2	16	32	400,00 €
	Straordinario	A RENDICONTAZIONE		300	3.750,00 €
TOTALE			748	9.350,00 €	
ECONOMIA				7,37	

 Solite Seta Sma

Art. 43 - Funzioni strumentali

1. Le risorse disponibili per le funzioni strumentali alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ammontano ad euro 4.696,39 l.d., per i quali si propone la seguente ripartizione:

PROSPETTO N. 5 - FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2022/2023		
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA		4.696,39 €
AREA	N.	COMPENSO
AREA 1: Gestione Ptof e formazione dei docenti	1	850,00 €
AREA 2: Valutazione	1	715,46 €
AREA 3: Inclusione	1	850,00 €
AREA 4: Continuità e orientamento	1	715,46 €
AREA 5: Visite e viaggi di istruzione	1	715,46 €
AREA 6: Informatica e nuove tecnologie	1	850,00 €
TOTALE		4.696,38 €
ECONOMIA		0,01 €

Art. 44 - Incarichi specifici personale ATA

1. Le risorse disponibili per gli incarichi specifici ammontano ad euro 2.611,98 l.d., per i quali si propone la seguente ripartizione, tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso della prima posizione economica.

PROSPETTO N. 6 - INCARICHI SPECIFICI ASS.TI AMM.VI - COLLABORATORI SCOLASTICI A.S.2022/2023					
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA			2.611,98 €		
N. UNITÀ	H	TOT. H		IMP. PRO CAPITE	IMPORTO TOTALE
COLLABORATORI SCOLASTICI					
4	5	20	12,5	62,5	250,00
6	9	54	12,5	112,5	675,00
3	16	48	12,50	200	600,00
1	1	1	12,50	12,5	12,50
TOT CS		122			1.537,50
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI					
1	50	50	14,50	725	725,00
1	18	18	14,50	261	261,00
1	6	6	14,50	87	87,00
TOT AA		74			1.073,00
TOTALE COMPLESSIVO		221			2.610,50
ECONOMIA					1,48 €

Art. 45 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

1. Le risorse disponibili complessivamente per l'a.s. 2022/23 per la sostituzione di colleghi assenti ammontano ad euro 3.411,50 l.d., di cui euro 3.136,44 l.d. assegnate per l'a.s. 2022/23 ed euro 275,06 l.d. economie dell'a.s. 2021/22. Tenuto conto delle disponibilità manifestate dai docenti dell'IC 2 Ceccano ad effettuare ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti, si propone la seguente ripartizione

PROSPETTO N. 7 - ORE ECCEDENTI A.S. 2022/2023		
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	3.411,50 €	
GRADO	N. ORE	COSTO
S. INFANZIA	20	375,60 €
S. PRIMARIA	40	777,20 €
S. SECONDARIA I GRADO	80	2.256,80 €
TOTALE		3.409,60 €
ECONOMIA		1,90 €

Art. 46 – Attività complementari di Educazione Fisica

1. Le risorse disponibili complessivamente per l'a.s. 2022/23 per le attività complementari di Educazione Fisica ammontano ad euro 1.558,88 l.d., di cui euro 1.408,20 l.d. assegnate per l'a.s. 2022/23 ed euro 150,68 l.d. economie dell'a.s. 2021/22. Tenuto conto del relativo progetto approvato dal Collegio dei Docenti, si propone la seguente ripartizione

PROSPETTO N. 8 - ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED. FISICA A.S. 2022/2023				
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	1.558,88 €			
ATTIVITÀ	N. UNITÀ	ORE	IMPORTO ORARIO	TOTALE IMPORTO
Pratica sportiva	1	12	34,83 €	417,96 €
Pratica sportiva	1	12	30,83 €	369,96 €
Pratica sportiva	2	12	28,49 €	683,76 €
TOTALE				1.471,68 €
ECONOMIA				87,20 €

[Handwritten signatures and notes]

Scuola Secondaria Seconda
Celle
Celle
Celle
Celle

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI FINALI
CAPO I
LIQUIDAZIONE COMPENSI

Art. 47 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro il 31 luglio, al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 48- Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi entro e non oltre il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 49 - Norma di salvaguardia

1. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del D.lgs. 165/2001. A tal uopo le parti si impegnano a riaprire la contrattazione qualora le risorse di cui sopra dovessero modificarsi in aumento o in diminuzione nel corso dell'anno, ciò al fine di adeguare la seguente piattaforma economica alla nuova situazione riproporzionando la stessa alla variazione realizzata o subita.
2. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sforamento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza delle risorse intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, nell'ordine:
 - a) il compenso delle ore di lavoro straordinario mediante attribuzione di riposi compensativi al personale ATA;
 - b) la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 50 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art. 51 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09 e 2016/18 in vigore.

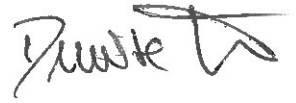


Handwritten signatures of various individuals, including 'Zurlo', 'Esma Stee Stee', and others.

Ceccano, 2 marzo 2023

LA PARTE PUBBLICA

Rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore Prof.ssa *Denise Turchetta*



LA PARTE SINDACALE

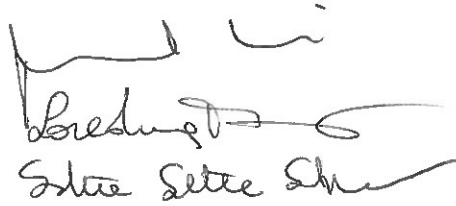
Rappresentata da

RSU DI ISTITUTO

Prof. Bianchi Fabio

Ins. Pizzuti Loredana

Prof.ssa Salate Santone Sabrina



SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI (OO.SS. firmatarie del CCNL)

ANIEF

CISL SCUOLA

FED GILDA UNAMS

FED UIL SCUOLA RUA

FLC CGIL

SNALS CONFISAL

